

# La scrittrice Adriana Lopez incontra gli studenti del Liceo Fermi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



CATANZARO, 20 FEBBRAIO 2016 - Uscire dalle aule per andare incontro alla vita vera, lasciare i libri di matematica, di italiano e latino sotto al banco per ascoltare una storia realmente accaduta, messa nero su bianco da una “mamma coraggio” che ha scelto l’amore: è quello che hanno fatto i ragazzi dell’Istituto Scientifico “E. Fermi” di Catanzaro Lido, invitati, per una mattina, a prendere parte ad una vera e propria lezione di vita. Sul palchetto dell’Auditorium “Scopelliti”, lei: Adriana Lopez, scrittrice catanzarese, autrice di un intenso romanzo autobiografico intitolato “La Scelta”, recentemente tradotto anche in lingua spagnola. [MORE]

Un pamphlet di poche pagine, scritto di getto e capace di trasudare emozioni; la storia di una giovane donna della Catanzaro bene degli anni '70, travolta da una maternità inattesa, dall’amarezza di un duplice abbandono e dallo sgretolarsi di ogni certezza nella sfera degli affetti. Alla durezza dei pregiudizi e della moralità imperante, la protagonista Adriana oppone la vivacità di un sorriso scegliendo la vita e l’amore, imboccando la via del coraggio per giungere alla sua rinascita.

E “rinascita”, rigorosamente declinato al femminile, è stato il termine più gettonato dell’incontro. Ad aprirlo ci ha pensato la giovane Giusy Frandina con una struggente testimonianza di vita vissuta; poi è stata la volta di Ulderico Nisticò, intellettuale e latinista di rango, che ha elogiato l’autrice per «la sua capacità di raccontare la dolcezza e l’amarezza dell’amore, costruendo un’opera di rilevante

caratura stilistica e letteraria».

A fargli da eco ci ha pensato il professor Franco Cimino, letteralmente stregato dalla protagonista, a cui si sono aggiunti anche Stefano Ranieri e Serena Caccia, rappresentanti degli studenti: «Adriana sceglie l'amore e lo salva passando dalla sua versione amara a quella vera, riscatta l'uomo passando da quello cattivo a quello buono e restituisce dignità al dolore dandogli voce ed invitando tutti noi a manifestarlo senza paura. La sua – ha affermato Cimino – è una testimonianza di responsabilità sociale tipica di ogni genitore, una scelta di coraggio e di estrema bellezza».

«La scrittrice è riuscita a mettere a confronto due periodi storici profondamente differenti tra loro, caratterizzati entrambi da pregiudizi ma con schemi sociali differenti. La Lopez – hanno concluso i ragazzi - si è dimostrata una maestra di vita parlando di scelte che spesso accompagnano la nostra quotidianità».

Profondamente emozionante il contributo dell'attore Salvatore Venuto che ha recitato alcuni tra i passi più intensi dell'opera: «Quello di Adriana è un libro scritto di getto, una catarsi dell'anima più che un'opera narrativa che traduce la nascita come il miracolo dei miracoli e la vita come il regalo dei regali».

Conclusioni affidate all'autrice, emozionatissima tra gli applausi: «La mia è stata una scelta presa seguendo il ritmo del cuore. Quattro anni fa, quando mi è stato diagnosticato un tumore, ho voluto scrivere una lettera a mio figlio, da lì è venuto fuori un racconto intimo che decisi di pubblicare e che rappresenta la mia rinascita personale».

In sala anche il presidente del Lions Club "Catanzaro Host", Piero Amato e il presidente dell'Associazione "Venti d'Autore", Emiliano Lamanna.

(notizia segnalata da Gianfranco Giovane)